

Giurano gli assessori, Cassì decide le deleghe

PALAZZO DELL'AQUILA. Il sindaco scioglierà la riserva soltanto nella giornata odierna



IL FOTOFESTIVAL. 22 artisti per 20 mostre e cinquecento immagini d'autore capaci di declinare il tema del 2018: rotte di collisione. Questa in numeri la settima edizione di Ragusa Foto Festival, presentata ieri a Palazzo dell'Aquila alla presenza del sindaco Peppe Cassì e del commissario straordinario del Libero consorzio comunale, Salvatore Piazza. L'evento animerà diversi palazzi storici dal 29 giugno al 19 agosto. "Una grande soddisfazione portare avanti il Ragusa Foto Festival - ha detto l'organizzatrice Stefania Paxia - che ogni anno, grazie ai direttori artistici, rappresenta un momento di qualità che porta il nostro territorio alla ribalta nazionale ed internazionale". Oggi il momento inaugurale, nel corso del quale verranno illustrati ospiti e programma, dalle 18 presso l'auditorium San Vincenzo Ferreri.

Visite istituzionali al via
Il primo cittadino ha incontrato il vescovo, il questore e il commissario del Libero consorzio comunale

LAURA CURELLA

Va avanti l'iter di insediamento della giunta Cassì. Ieri pomeriggio i neo-assessori designati dal sindaco, Giovanna Licitra, Raimonda Salamone, Luigi Rabito, Gianni Giuffrida e Giovanni Iacono, hanno prestato il tradizionale giuramento dinanzi al segretario generale Vito Vittorio Scalogna. Dopo tale adempimento il sindaco ha riunito i neo-assessori presso la sala Giunta, dove, probabilmente, è proseguito il confronto sulle deleghe che il primo cittadino dovrebbe ufficializzare oggi.

Avendo in campagna elettorale fatto più volte riferimento alle competenze professionali dei neo-assessori, Cassì potrebbe rispettare le vocazioni di ciascun componente della squadra almeno per alcuni settori. In questo senso, potrebbe essere probabile lo Sviluppo economico per Licitra, la Sanità per Rabito, i Lavori pubblici per Giuffrida, l'Ambiente per Iacono, Fondi europei per Salamone. Lo Sport potrebbe quindi essere tra le deleghe trattenute dal sindaco. Tra i provvedimenti adottati nella giornata di ieri, Cassì ha provveduto a indicare la scadenza, rispettando i dettami legislativi, degli incarichi dirigenziali conferiti a Giuseppe Giuliano per la direzione



LA CERIMONIA DI GIURAMENTO DEGLI ASSESSORI. SOTTO, IL SINDACO CASSÌ E IL VESCOVO

del settore Ambiente, Energia e Verde pubblico ed a Francesco Scrofani per la direzione del settore Tributi. Il dirigente Giuliano rimarrà in carica fino al 15 settembre 2018, mentre il dirigen-

te Scrofani fino al 31 ottobre 2018. Il neosindaco ha inoltre iniziato le visite di cortesia, al vescovo Carmelo Cuttitta, al questore Salvatore La Rosa ed al commissario straordinario del Libero



consorzio comunale di Ragusa, Salvatore Piazza. "Sia il vescovo Cuttitta che il Questore La Rosa ed il commissario straordinario dell'ex provincia Regionale Piazza - si legge nella nota di Palazzo dell'Aquila - hanno ringraziato il sindaco Cassì per la visita resa, augurando buon lavoro al primo cittadino ed assicurato la piena disponibilità a collaborare con il Comune". Il commissario Piazza ha inoltre "ribadito il ruolo essenziale e proficuo che può avere l'ente di area vasta come il Libero consorzio comunale nell'ottica di una valorizzazione del territorio e dell'incremento turistico".

Per il resto, gli schieramenti "sconfitti" alle amministrative voltano pagina, a partire da Giorgio Massari, il quale promuove un confronto aperto per il 3 luglio dal titolo esplicativo: "Ragusa Prossima continua". "Un importante incontro - si legge nell'invito - in cui ripercorremo e spiegheremo il percorso di Ragusa Prossima, forniremo la nostra analisi del voto e presenteremo il progetto politico, culturale ed organizzativo di Italia Prossima". L'appuntamento è per le 19,30 presso il teatro Don Bosco. Ed ancora, Lab 2.0 che ha proceduto al rinnovo delle cariche sociali. Tra nuovi ingressi e conferme, l'organigramma dell'associazione risulta adesso così composto: presidente, Sonia Migliore; vice presidente: Livio Tumino; consiglieri: Pippo Cappello, Paola Schininà, Chiara Tumino, Cesare Sorbo, Saro Tomasi, Patrizia Battaglia, Rossanna Gulino, Claudio Cannì, Enzo Licitra, Ettore Di Paola, Alberto Distefano, Gianni Distefano, Liviana Metallo, Sergio Digrandi e Antonietta La Terra. Segreteria: Oriana La Licata, Alfonso Munda e Peppe Aquila. "Continueremo ad essere presenti".

Una moratoria per le imprese «Oppure rischiamo il tracollo»

L'associazione Confronto analizza la fase di crisi e indica le soluzioni



LA PROTESTA
Anche un bus proveniente da Ragusa, ieri alla manifestazione palermitana che ha visto oltre 10mila persone, secondo le stime della Coldiretti che ha organizzato la protesta regionale per dire basta alle attese degli aiuti previsti nel Programma di sviluppo rurale e chiedere interventi immediati utili ad arginare la crisi del settore. Insieme a loro i sindacati di diversi Comuni con i gonfaloni e Giancarlo Cancelleri, vice presidente dell'Assemblea regionale siciliana in quota M5s. In piazza anche i trattori e gli sbandieratori, oltre a tantissime bandiere gialle con il logo della Coldiretti.

MICHELE FARINACCIO

Proposte finalizzate ad "interventi straordinari per la ripresa delle imprese in difficoltà". Indirizzate a tutti i livelli ed a tutte le parti in causa. Sono quelle contenute nel documento che l'associazione "Confronto", a seguito degli incontri tenuti nei giorni scorsi per fare il punto sulla crisi che investe l'economia, in generale e del territorio ibleo in particolare, ha elaborato, con l'apporto di consulenti e di una rappresentanza di imprenditori.

"Le conseguenze della sempre più grave crisi che, ormai da tempo, investe i settori primari dell'economia siciliana, con in testa il settore agricolo (i cui interessi sono falciati dalla inarrestabile ed incontrollata importazione di produzioni concorrenti e per nulla garantiti sul piano della qualità) si ripercuote sulle imprese degli altri settori economici (edilizia, artigianato, commercio, trasporti, ecc.) con conseguenze purtroppo disarmanti".

"Tantissime imprese che, da decenni, hanno potuto operare grazie alla spinta ed all'apporto del settore primario, negli ultimi tempi, hanno subito e stanno subendo un declino difficilmente recuperabile anche per gli effetti negativi di una non più sostenibile pressione fiscale e della frenante e penalizzante stretta creditizia delle banche. Molte di tali imprese, pur se in difficoltà, hanno scelto di insistere nella loro attività nella speranza di potersi ri-

prendere ed hanno proseguito, seppure a stenti, ma, in tanti casi, non hanno potuto onorare le scadenze soprattutto esattoriali per la cronica carenza di liquidità (determinata dalla mancanza di incassi o per la loro ritardata realizzazione) oltre che, in tanti casi, per evitare di ricorrere al licenziamento di dipendenti. Tali imprese si trovano oggi pressate e

spesso "perseguitate" dagli enti impositori e dagli istituti di credito che ne soffocano ogni prospettiva con enormi danni sul piano imprenditoriale e, più in generale, sotto l'aspetto produttivo ed occupazionale".

Per il recupero delle pendenze il metodo repressivo appare il meno indicato: è vero che può servire per il recupero di qualche

somma, ma è anche vero che causa, spesso, la chiusura di tante attività con tutto ciò che ne consegue. Per questo appare utile puntare a provvedimenti straordinari ad esclusivo favore degli imprenditori titolari di aziende produttive con la introduzione di nuovi strumenti finanziari di ripianamento a lunga scadenza delle passività accumulate rapportate

L'ANALISI. I problemi del futuro delle piccole e medie imprese sul territorio al centro della disamina portata avanti dall'Associazione Confronto.

alla effettiva capacità produttiva e di rientro di ciascuna azienda.

Al Governo nazionale ed al Governo regionale viene chiesto di disporre una moratoria per almeno un triennio per le piccole e medie imprese in stato di difficoltà per dare alle stesse la possibilità di negoziare un piano di rientro sostenibile. Ciò al fine di scongiurare la chiusura di tante attività e l'ulteriore insorgere di altra disoccupazione e quindi per contenere il conseguente disagio sociale per le famiglie interessate. Viene chiesto poi la istituzione di un "fondo di rotazione" per sup-

Titanic, riparte il viaggio Oggi l'inaugurazione

Il "Titanic" riparte con il suo viaggio da Playa Grande, frazione marinara del Comune di Scicli.

Dopo il terribile incendio doloso, che distrusse completamente lo stabilimento balneare "Titanic" nel 2014, la struttura è pronta per nuovo inizio. Numerose le difficoltà che hanno ostacolato la rinascita di questo chalet che operava dal 1997 e che era diventato un punto di riferimento estivo nella Sicilia sud orientale. Ma nonostante tutto i "capitani" del Titanic, Antonello Firullo e Rita Ouairy, hanno deciso di riprovarci e di affrontare una nuova avventura.

Oggi l'inaugurazione ufficiale a partire dalle 22,30. Sarà una festa a suggellare questo nuovo inizio, insieme a Lismaele La Vardera e Cristiano Pasca inviati de "Le Jene". "Ci siamo impegnati per ridar vita ad un posto magico, un punto di ritrovo storico per le estati iblee, riproponendolo con soluzioni innovative e una nuova formula - spiegano dal nuovo Titanic - Abbiamo adesso una struttura molto più grande, complessivamente 3.049 mq, di area attrezzata con lettini e sdraio, ombrelloni, gazebo con amache, servizio di baby sitting, oltre ad un'area riservata con docce, cabine e bagni anche per persone diversamente abili; un'area dedicata a pista da ballo o fitness".



Disoccupazione. La temuta chiusura di numerose attività potrà determinare pesanti scompensi

portare le operazioni di ristrutturazione finanziaria e di ripianamento delle passività debitorie derivanti dalla attività delle piccole e medie imprese dei vari settori produttivi. Il tutto con un meccanismo tale da far sì che le somme gradualmente rimborsate dai beneficiari andranno a ripianare il fondo per permettere ad altre aziende di accedervi. Una soluzione che si rende essenziale per evitare che il tessuto economico locale possa essere stravolto.

La Capitaneria avvia i controlli e sequestra uno chalet



LO CHALET SEQUESTRATO

POZZALLO. Avviata ufficialmente la stagione estiva, anche se ancora non proprio meteorologicamente parlando, sono entrati in piena attività anche gli stabilimenti balneari della costa ragusana. Alcuni, però, a quanto pare, preferiscono svolgere l'attività in forma del tutto illegale cercando di evitare gli oneri fiscali che un'attività del genere comporta.

Uno di questi lidi, stando a quanto reso noto dalla Guardia Costiera di Pozzallo, si trovava nella frazione balneare sciclitana di Playa Grande ed è stato scoperto dalla capitaneria lo scorso 27 giugno nell'ambito di un

servizio volto al controllo dell'intera costa iblea denominato "Mare sicuro". Lo stabilimento balneare finito poi sotto sequestro è compreso in un'area di 1500 mq.

Dopo aver effettuato i previsti controlli documentali e cartografici, i responsabili dell'occupazione non autorizzata sono stati denunciati alla competente Autorità giudiziaria, per impedire la perpetrazione di ulteriori reati mediante l'uso improprio della struttura balneare abusivamente gestita e per prevenire eventuali potenziali rischi per la pubblica e privata incolumità degli avventori e degli u-

tenti dell'area demaniale marittima interessata. L'attività in questione si inserisce nel più ampio controllo del litorale ricadente nel Compartimento marittimo di Pozzallo, svolto diurnamente sia a terra da pattuglie automunite sia a mare dagli equipaggi imbarcati sulle motovedette, battelli veloci e gommoni dislocati su tutta la costa, finalizzata alla prevenzione dei comportamenti illeciti, alla tutela della sicurezza della navigazione e balneazione nonché alla difesa dell'ambiente marino dall'inquinamento.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA



IGIENE AMBIENTALE

Arriva San Pietro e il centro rimane colmo di spazzatura

CONCETTA BONINI

È arrivato il giorno della festa di San Pietro e mentre il centro storico è assediato dai rifiuti e lo svuotamento dei cassonetti della differenziata stenta ad assumere un ritmo regolare, l'ufficio ecologia del Comune di Modica ha dato notizia che in viale Medaglie d'Oro e nelle zone limitrofe il servizio di ritiro dei rifiuti avverrà regolarmente anche in questi giorni in cui la vita del quartiere è fortemente condizionata dalla presenza delle bancarelle. Anche oggi, il servizio sarà effettuato per le utenze domestiche, dalle 6,30 alle 7,30, e per le utenze non domestiche, dalle 13,30 alle 15. "Abbiamo inteso comunicare il normale svolgimento del servizio - commenta l'assessore Pietro Lorefice - poiché molti residenti avevano mostrato la loro preoccupazione per la contemporanea presenza delle bancarelle del tradizionale mercatino di San Pietro. I mezzi della Igm interverranno ugualmente per garantire la normalità del servizio giornaliero".

D'altra parte, però, oggi gli uffici della IGM resteranno chiusi, trattandosi della festa del Patrono, e molti cittadini continuano a lamentarsi del fatto che gli sportelli per il ritiro del kit per la differenziata siano chiusi in realtà anche negli orari in cui ne dovrebbe essere garantita l'a-

pertura. E nel frattempo continua a regnare la confusione proprio in centro storico, dove i cassonetti presenti restano nella maggior parte dei casi stracolmi per giorni e dove però risultano sostanzialmente assenti i cassonetti del secco indifferenziato, dato che questi rifiuti dovrebbero essere raccolti col porta a porta: questo servizio, però, non è ancora attivo e nessuno ha le idee chiare su come comportarsi. In centro anche diverse attività commerciali non hanno ancora ricevuto i propri contenitori.

Nel frattempo, comunque, tutti possono scegliere di conferire i rifiuti differenziati anche presso il Punto di Raccolta Mobile itinerante con sistema di pesatura informatizzata per usufruire di uno sgravio sulla bolletta Tari commisurato alla quantità di rifiuti differenziati. Il punto si trova ogni giorno in un posto diverso: il lunedì al Baricentro dalle 8 alle 12 e al piazzale Bruno dalle 14 alle 18, il martedì in Largo 11 febbraio (zona Dente) dalle 8 alle 12 e in piazzale Baden Powell dalle 14 alle 18, il mercoledì allo stesso orario in viale Manzoni al mattino e nel piazzale del Tribunale al pomeriggio, il giovedì nel piazzale Bruno Euronics e poi in piazza Ottaviano a Frigintini, il venerdì nel piazzale del Tribunale e poi in via Roma, il sabato in piazzale Baden Powell e poi in viale Medaglie d'Oro.

Villa comunale, i lampioni presi di nuovo di mira dai vandali

LA POLEMICA. «Abbiamo già sostituito ma è il quinto intervento in pochissimi mesi. Così non va»

Se è il maltempo a mettere a rischio bellezza, decoro e sicurezza del più bel giardino della città, lo si può al limite tollerare e mettersi pazientemente a ripristinare lo status ante quo, per nulla tollerabile è invece la costante vandalizzazione di cui la villa comunale sembra essere la vittima predestinata e preferita. Ultimo in ordine di tempo la distruzione vandalica di ben venticinque sfere adibite alla sua serale illuminazione. Uno scempio subito riparato dall'assessorato alle Manutenzioni "Abbiamo eseguito l'ennesimo intervento di manutenzione riguardante l'illuminazione pubblica alla villa comunale, per un totale di oltre 25 sfere sostituite. La notizia non sarebbe straordinaria, se non fosse il quinto intervento in pochi mesi, dato che qualche imbecille si diverte a distruggere puntualmente i lampioni. Stiamo intensificando i controlli su tutto il territorio anche grazie alle nuove guardie ambientali da ieri in forze a Vittoria" spiega l'assessore al ramo, Alfredo Vinciguerra chiedendo alla parte "sana", civica e ben educata della città di collaborare attraverso la denuncia e la segnalazione.

"Chiediamo la collaborazione della stragrande maggioranza di vittonesi che amano la nostra città" aggiunge Vinciguerra ringraziando "la ditta Eurotel, affidataria del servizio, per la consueta tempestività dell'intervento". E quelli che amano la città per fortuna ci sono e così un'altra rotonda è stata adottata. «Complimenti alla ditta Arpanet che curerà l'area verde sulla ex Ss 116, all'incrocio per Acate, con la possibilità di installare in-



SOSTITUZIONE. I corpi illuminanti sono stati subito sostituito dopo l'ennesimo atto vandalico alla villa comunale.

segne per pubblicizzare la propria attività. Si continua nel percorso di valorizzazione del verde con una bella sinergia tra pubblico e privato" si legge nella bacheca Facebook dell'assessorato all'Ecologia, spazio social utilizzato dall'amministrazione per sensibilizzare, ringraziare e anche ammonire postando le immagini riprese dalle telecamere di sorveglianza dei tra-

sgressori. Tra gli appelli rivolti ai cittadini tramite la rete, l'assessorato all'Ecologia chiede rispetto per le spiagge che con l'imminente decollo della stagione balneare saranno prese di mira dai bagnanti. E non solo, l'assessorato all'Ecologia chiede anche l'utilizzo corretto dei cestini porta-rifiuti ricordando che non sono 'cassonetti'.

D. C.



LA LOTTA ALLE FUMAROLE. d.c.) L'istituzione delle guardie ambientali piace a Fare Verde Vittoria giudicando "apprezzabile l'iniziativa promossa dal Comune di Vittoria" per tentare - ribadiscono gli ambientalisti - di offrire un maggiore controllo del territorio, devastato purtroppo da centinaia di discariche abusive, fumarole e altri reati ambientali. "Dopo una trafila burocratica non certo semplice, il nostro comune si avvale della collaborazione delle 'Guardie Ambientali', volontari che saranno da supporto, al numero carente delle forze dell'ordine già impegnate per la repressione dei reati ambientali ed il controllo di un territorio e sebbene a parere nostro, non saranno la panacea, se utilizzate in maniera corretta, sicuramente possono essere una risorsa attiva sul territorio" aggiunge Fare Verde Vittoria auspicando anche un ruolo e una funzione educativa. "Ci auguriamo infatti che siano anche avanguardia di comunicazione educativa con i cittadini, spesso non abituati o poco istruiti su comportamenti riconducibili al rispetto del bene comune" proseguono rivolgendo inoltre un appello alle forze dell'ordine e in particolare, alla Polizia Provinciale, "per una presenza più costante-ribattono gli ambientalisti - nella fascia agricola trasformata, zona ad altissimo rischio di inquinamento, dove continuamente si commettono reati ambientali e contro la salute pubblica". "Il controllo del territorio è fondamentale si deve agire anche in prevenzione mettendo in campo azioni sinergiche di tutti gli addetti istituzionali" concludono invitando i cittadini a rivolgersi alle guardie ambientali per segnalazioni, denunce ed emergenze ambientali telefonando allo 0932/514811.

taccuino

Il meteo

Sereno o poco nuvoloso.

Temperature comprese fra 17 e 28 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Ovest-Nord-Ovest. Il sole sorge alle 05.43 e tramonta alle 20.24. La luna, gibbosa calante, leva alle 20.38 e cala alle 5.56. Mare mosso. Altezza onde: da 7 a 95 cm.

Numeri utili

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: Contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-

981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 85. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932-981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel: 0932-980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976. Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino:

0932-981111

Farmacia notturna

Roma. Via Roma, 161/C. Tel. 0932.981887.

Appuntamenti al cinema

Multisala Golden, via Adua 204. "Obbligo o verità", sala 1. Orari: 20.15-22.30; "Jurassic world - il regno distrutto", sala 2. Orari: 20-22.15. Lunedì e mercoledì chiuso; martedì prezzo ridotto.

Orari autolinee Giamporcuro

Vittoria-Ragusa: 6.45; 7.00 (scolastico); 8.00; 10.15 (scol); 9.00; 11.00; 13.00; 13.20 (scol); 14.15; 15.40; 18.00 (feriali).